



**AS 060 Novembre 2005**

I PRIMI VINILI DA 120gr DEL CATALOGO JAZZ FANTASY RECENSITI  
IL SUONO ASPRO: Le cause & consigli per correggerlo

MUSIC & MEDIA PUBLISHING LTD - ANNO 5 - NUMERO 46 - SPED. IN ABB. POST. COMMA 34 ART. 31.1.1.499/95 FIRENZE - DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA MED. GGERIE PERIODICI - I.R., SULLA RIVISTA

# AUDIOPHILE sound



MAGGIO 2004 EURO 9,00

**ENRICO  
RAVA**  
su ECM  
Records

**VINILE**  
Più di 20 LP recensiti:

LP test in prova

I primi  
Mercury 180gr

Ella Fitzgerald  
'sings the Duke  
Ellington  
Songbook'

JVCXRCD:  
Le ultime  
novità

DIFFUSORI  
WILSON AUDIO  
ALEXANDRIA X-2



# Wilson Audio Alexandria X-2

**Come battere un Grand SLAMM?  
Ken Kessler visita Provo, Utah,  
per provarlo**



**P**ochi progettisti audio sono così grandi che un incontro con loro dà l'idea di 'un'udienza con'. Generalmente, coloro i quali generano questa impressione sono presuntuosi sprezzanti il cui ego, piuttosto che i loro meriti, crea l'impressione di essere in presenza di una maestà reale. Ma Dave Wilson è di tutt'altra pasta, è una testa d'uovo, un cervellone, un vero entusiasta il cui entusiasmo è contagioso come il sorriso di un bimbo di tre anni.

È come l'inesauribile coniglietto delle reclame Duracell: dategli lo spunto e vi parlerà di forza torsionale e curve di impedenza e adesivi e di come le specifiche dell'F-15 abbiano a che fare con i suoi altoparlanti. E lo farà con un delizioso miscuglio di umiltà e autorevolezza, come ho trovato solo in gente come Peter Walker e Alastair Robertson Alkman. E analogamente, con tutti e tre l'incontro ha avuto un po' il sapore dell'udienza, non perché essi lo volessero, ma perché io sentivo dentro di me che essi erano degni del mio rispetto.

Vi dico questo perché conosco Dave Wilson da circa venti anni, sono stato a casa sua, nella sua fabbrica, ho usato i suoi prodotti, ho mangiato le sue M&M al CES. Ciononostante, mi meraviglio sempre un po' che egli sprechi il suo tempo con un giornalista che pensa che un 'regolo calcolatore' abbia a che fare con la liceità di una corsa di bambini in un campo da gioco. Egli non si dà arie, né tratta l'interlocutore con condiscendenza, fa le smorfie come un ragazzino davanti ad un giocattolo nuovo, ed è felice di mangiare una pizza 'Filled Crust' da Pizza Hut così come il migliore Dim Sum. E ora, con una compagnia che troverebbe posto nello scantinato di giganti come B&W o Bose, egli produce quello che forse è il miglior diffusore del mondo. E intendo un prodotto commerciale, non un folle pezzo unico che appare ad una mostra hi-fi e poi non lo si vede (e sente) più.

Come Peter Walker, che spese diciotto anni nello sviluppo, prima di essere felice delle sue ESL-63, Wilson si è preso il suo tempo - quasi dieci anni - con le Alexandria. Doveva fare due cose... E nessuna delle due era da prendere alla leggera. La prima cosa era sostituire le WAMM, le venerabili portabandiera di cui Wilson ha visto... Quante? Sette versioni? Scomode, costose, costruite con materiali difficili da reperire, necessitavano della esperienza di Dave Wilson per essere correttamente posizionate in qualunque ambiente - le WAMM sono state ufficialmente fuori produzione per alcuni anni.

Dunque, Wilson ha reso il compito di creare un sostituto al modello WAMM molto più difficile, perché negli ultimi nove anni il modello appena inferiore è stata la stravenduta e rispettata X-1 Grand SLAMM. Da qui il secondo compito: superare un consolidato capolavoro.

Questo progetto eccezionale è stato un prodotto di riferimento per la maggior parte della sua vita commerciale, ed è la fonte di ispirazione da cui la maggior parte dei prodotti Wilson post-1994 hanno derivato la loro tecnologia, secondo la ferma fiducia di Dave Wilson nella ricaduta tecnologica.

Wilson progetta i propri cabinet usando una varietà di materiali ad alta densità, tra cui ciò che sembra una specie di multistrato composto da fogli di MDF (il cosiddetto materiale 'M'). Questa struttura è stata scelta in luogo del classico MDF perché può essere lavorata con tolleranze molto più strette, garantendo una rigidità molto maggiore, densità uniforme e stabilità strutturale; inoltre accetta le finiture con vernice metallizzata da automobile che sono uno dei dettagli caratteristici dei prodotti Wilson. Sì, costa di più ed è più difficile da lavorare, ma fa 'ciò che è scritto sulla scatola', per così dire: creare un cabinet di qualità superiore. Fate altre prove: bussate sul pannello laterale e sollevate un Puppy. Poi ditemi che vi sembra che la maggior parte dei pannelli che ne compongono il cabinet siano prodotti a partire da MDF.

Ma è il materiale 'X' sviluppato da Wilson che le X-1 utilizzavano, un materiale fenolico ad alta densità che Dave Wilson descrive come 'il migliore e più smorzato materiale che abbia mai incontrato. Non ha praticamente alcun decadimento energetico, e non altera il timbro o le caratteristiche timbriche della musica.' Non solo è pesante e costoso, è terribile da lavorare: ogni pannello del cabinet delle Alexandria richiede otto ore di macchina utensile, il che spiega perché Wilson ne può produrre solo due coppie al mese, al massimo quattro.

Come per gli F-15 prima menzionati? Una lastra di materiale 'X' ne sosterebbe una pila.

Inoltre, le X-1 sono state il primo prodotto a sfruttare in modo semplice per l'installatore la tecnologia 'Group Delay' brevettata da Wilson. Un sottoprodotto derivato dalla costruzione modulare delle WAMM, Group Delay è una combinazione tra la progettazione specifica del cross-over, riguardo la quale Dave Wilson ha le labbra cucite, e la possibilità di regolare tutti gli altoparlanti nel dominio del tempo. Nelle X-1 ciascun modulo altoparlante - per medi e



alti - è precisamente posizionato durante la procedura di set-up per creare 'una regolare coerenza in tutta la gamma riprodotta', e allo stesso tempo ottimizzare il suono nella posizione principale di ascolto.

Torniamo alle Alexandria. Questi diffusori sviluppano ulteriormente la tecnologia Group Delay con flessibilità molto maggiore, tale che, secondo Dave Wilson, questi leviatani potrebbero lavorare

## CARATTERISTICHE TECNICHE

**Tecnologia: X-1 contro X-2:** Senza poter avere i due diffusori fianco a fianco, solo il più fanatico dei fan della Wilson può distinguere gli X-1 Grand SLAMM dagli Alexandria X-2. E nonostante questo, la sola parte che essi hanno in comune è il tweeter principale. Ecco, per un facile riferimento, una lista punto per punto delle differenze tra i due modelli

### Alexandria X-2

**Woofer:** 1x390mm, 1x325mm Focal;  
**Midrange:** 2x180mm Vifa (specifiche Wilson)  
**Tweeter:** 2mm cupola invertita Focal (costruito per Wilson)  
**Supertweeter:** 1x Scanspeak  
**Risposta in frequenza:** 18-22.5kHz, -2dB  
**Punti di incrocio:** non dichiarati  
**Impedenza:** 8 Ohm  
**Sensibilità:** 95dB/1W/1m  
**Dimensioni: (h x l x p)** 1.82 (variabile) x 0.44 x 0,68 m  
**Peso**  
**(ciascun diffusore):** 340 Kg.  
**Prezzo:** su richiesta

### X-1 Grand SLAMM

**1x380mm, 1x300mm Focal**  
**2x150mm Dynaudio**  
**idem**  
**2x Harman**  
**19.5-22.5kHz, -3dB**  
**non dichiarati**  
**idem**  
**idem**  
**1.82 x 0.42 x 0,64 m**  
**272 Kg.**  
**su richiesta**

**Distribuito in Italia da:**

**Audio Natali - Via Alessandro Volta, 14 - 51016 Montecatini Terme (Pistoia)**

tel: 0572 / 772.595 fax: 0572 / 913.216

email: info@audionatali.com - web: www.audionatali.com

# Solo vinile di prima scelta!

**SPEAKERS CORNER**

**CLASSIC RECORDS**  
(remember the sound...)



**JOE WILLIAMS** SC-LSP2879  
ME AND THE BLUES



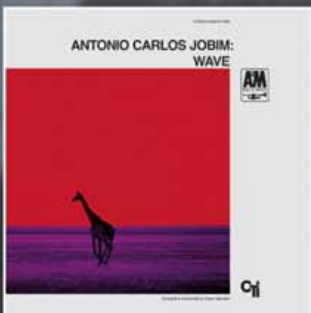
**NORAH JONES** CRE84800  
FEELS LIKE HOME



**BILLIE HOLIDAY** SC-MGC686  
RECITAL BY BILLIE HOLIDAY



**IGOR STRAVINSKY** CRESR90226  
L'UCCELLO DI FUOCO  
London Symphony Orchestra; A. Dorati, dir.



**ANTONIO CARLOS JOBIM** SC-A&M3002  
WAVE



**HI-FI A LA ESPAÑOLA** CRESR90144  
Eastman-Rochester "Pop" Orchestra  
Frederick Fennel, direttore

## Novità disponibili in questi negozi

**Arte Sonora & Visiva** (TO) 011 215437 **Il Classico** (TO) 011 547341 **Errebi** (TV) 0422 432729 **Doppia Traccia** (AL) 0131 41672 **Auditorium** (GE) 010 586151 **Pick-Up Dischi** (Somma Lombardo - VA) 0331 252550 **Bazzoni Hi-Fi** (CO) 0310571420 **Alta Fedeltà** (Merate - LC) 039 9906728 **Audio Service** (Monza) 039 361570 **Sergio Pozzi** (Pandino - CR) 0373 91708 **Visconti Hi-Fi** (Cassano D'Adda - MI) 0363 361120 **Sound Center** (BS) 030 3701234 **K2 Hi Fi Market** (Campofornido-UD) 0432 662569 **Altra Musica** (Mestre - VE) 041 5041015 **Ges.Co.Ser** (Cesena - FO) 0547 610320 **Crystal Music** (PR) 0521 237686 **Rany Hi-Fi** (BO) 051 248890 **Hi-Fi Natali** (Monsummano - PT) 0572 51360 **Dimensione Hi-Fi** (Roma) 06 8184609 **Musical Cherubini** (Roma) 06 432191 **Gong** (PE) 085 4217644 **Angelucci Hi-Fi** (Castelfrentano - CH) 0872 569111 **Audio Corner** (CE) 0823 472364 **Hardware & Software** (NA) 081 2298596 **Consonance** (Pozzuoli - NA) 081 5263589 **Audio Project** (CT) 095 439618 **C.R.E.A.** (RG) 0932 621704

o sul sito

[www.soundan.com](http://www.soundan.com)

## HARDWARE CORNER

anche nella mia stanza da 4 x 6m.

Anche se nelle Alexandria sono stati utilizzati gli stessi materiali delle X-1, praticamente tutto il resto è cambiato (vedere la sezione sulla tecnologia), con nuovi altoparlanti a parte il tweeter principale.

Per semplificare la recensione, ho visitato casa Wilson a Provo, Utah, dove Dave Wilson ha preparato una speciale dimostrazione. Dato che questi diffusori non verranno consegnati fino a Luglio, pare che tutte le recensioni avranno luogo a casa Wilson; decisamente, non è facile spedire in giro coppie di diffusori per le recensioni a questo livello. Dunque, come mai sono stato benedetto, attraverso HFN, con l'onore della prima recensione? Posso solo immaginare che ciò sia dovuto al fatto che ho preso l'iniziativa di cercare Dave Wilson al CES, e questo è il premio per il mio entusiasmo.

Ora, prima che vi insospettiate riguardo il sottoscritto che va a fare una recensione chez Wilson, e dubitate del valore della prova o della sua validità perché non è stata fatta a casa mia nella mia stanza, per favore considerate le seguenti osservazioni. Primo, ho avuto modo di effettuare una lunga e indimenticabile seduta di ascolto nella sala di Wilson in passato, e l'ho trovata la più neutrale sala di ascolto che si possa immaginare, a livelli della sala SME. Per cui credo che chiunque possa lavorarci senza problemi, ascoltare qualunque prodotto debba recensire e andarsene con una valida opinione. Steve Harris, che ha fatto visita a Wilson lo scorso anno, è d'accordo.

Secondo, l'impianto utilizzato per la recensione era composto interamente da componenti a me familiari: amplificatore di potenza McIntosh MC2000 'Anniversary', preamplificatore Audio Research Reference 2 MkII, CD player Audio Research CD3. Cavi Transparent, un giradischi Basis con braccio Air Tangent e testina Lyra Helikon.

Per accertare il reale valore delle Alexandria ho provveduto personalmente al materiale per la recensione, mentre Wilson ha sì è accertato che ogni componente dell'impianto mi fosse familiare. Ne ho approfittato per condurre una sessione di ascolto di più di quattro ore, con grande angoscia per gli altri (Sheryl Lee Wilson, John Golas e Peter McGrath di Wilson Audio e Deedra Allison di Robb Report), che erano obbligati ad ascoltare Tennessee Ernie Ford, Willie Nelson e Mickey Katz.

Prima di lasciarmi libero di ascoltare i miei CD, Dave ha esibito le X-1 e le X-2 fianco a fianco. Si è dimostrata una delle esperienze più sconcertanti che abbia mai vissuto in qualità di recensore. Usando registratori delle Persuasions, di Diana Krall e di altri, abbiamo ascoltato le X-1. Sublime esperienza. Stavo lì seduto chiedendomi cos'altro le X-2 potessero farmi ascoltare. Utilizzando una scatola di commutazione studiata da Wilson, abbiamo commutato le due coppie di diffusori. Per lo shock di tutti i presenti - a casa Wilson non si usa normalmente un liguaggio colorito - sono sbottato dopo circa tre secondi con un sonoro 'porca puttana!'

La questione era questa: ero stato sbattuto in una situazione familiare a tutti i recensori che desiderano mantenere il senso delle proporzioni, ed ero stato spiazzato da un solo fattore: la differenza di prezzo tra le X-1 e le X-2 è dell'ordine del 45% circa. Quando quel 45% vale 40.000\$, la differenza pone quei diffusori non proprio in competizione tra loro. Ma un osservatore industriale mi ha suggerito di non rilassarmi troppo su questo ragionamento. Mi ha detto: 'Non prenderti in giro. Il genere di persone che possono permettersi una coppia di diffusori da 85.000\$ possono acquistarne anche una coppia da 125.000\$. Non si tratta di gente normale, che deve pensarci due volte prima di acquistare una coppia di diffusori da 1250\$ invece che una da 850\$.'

Grande aiuto mi ha dato. Perché gli X-2 battono così chiaramente gli X-1 in così tanti aspetti, che solo il prezzo potrebbe portare un acquirente a scegliere questi ultimi, che rimangono in produzione per colmare il grande divario tra i MAXX e gli X-2. Gli X-2 si sono immediatamente rivelati capaci di minore congestione nel medioalto supe-

riore, e più aperti in generale. Il basso era meno aggressivo, vi era una maggiore specificità dell'immagine e anche una più graduale distribuzione destra-sinistra. Il suono era più omogeneo, con migliore precisione sul dettaglio. E' più di ogni altra cosa, gli X-2 hanno reso gli X-1 più nasali al confronto.

Il tutto mi ha messo in imbarazzo. Alcuni secondi prima ero lì a sedere meravigliandomi degli X-1. E' bastato lo scatto di un interruttore per trovarmi di fronte ad un suono che superava quello degli X-1 in ogni singolo aspetto. Il che mi ha ricordato il mio adagio hi-fi preferito, coniato in un periodo in cui una certa scuola di recensori imbecilli dichiarava il nuovo 'meglio a livello mondiale' ogni mese: se qualcosa è meraviglioso Lunedì, rimarrà tale anche Mercoledì, anche se Martedì esce qualcosa di meglio. Dunque, in tutti i sensi gli X-1 sono le stesse magnifiche bestie che erano nel 1994. Soltanto che ora c'è qualcosa di meglio.

Così mi sono grattato la testa alla ricerca di una perfetta analogia, e l'ho trovata nel campo delle automobili. Immaginate la Porsche Boxster S, una macchina così performante, così rispettata che la maggior parte degli appassionati di auto si chiede: perché spendere di più? Si guida da sogno, è costruita dai tedeschi, è bellissima. Vale ogni centesimo il suo prezzo. Poi vi danno la chiave di una 911 turbo. Stesso marchio, stesso muso, assetto simile. Tre volte più costosa. In confronto, la Boxster è un mulo. Ma in realtà? La Boxster rimane un veicolo stupefacente, a prescindere dall'esistenza della 911 Turbo.

Comunque, per quattro ore ho sfruttato il mio pacchetto di CD. 'Assassin of Love' ha acquistato una maestà che non avevo mai sentito, con un basso più ricco e più fluido, ed un senso di proporzione fisica che regalava uno spazio di presentazione molto più ampio agli effetti 3D contenuti nel brano. Il decadimento su tutte le note era più autentico, morbidamente transitorio senza alcun prolungamento. E con i transitori sul basso, bang! Si arrestavano con una immediatezza che

non avevo mai associato a dei woofer così grossi e non servoassistiti. Gli alti? Mi hanno fatto pensare agli X-2 come dei WATT 7 anabolizzati. Forza industriale, steroidi da atleti-professionisti-alla-sbarra.

Willie Nelson, la cui intonazione nasale illustra i raffinamenti prodotti sugli X-2 rispetto agli X-1, ci ha intrattenuto con 'All of Me' e altri standard, opportunità per ascoltare alcune ottime chitarre, pianoforte e batteria. Insolita per Wilson, in generale, data la ricerca della massima neutralità, era una calda, lussuosa, veritiera legnosità che faceva pensare di ascoltare veri strumenti. Con Ella e Louis su vinile, le tessiture vocali - quella di lei come fine cristallo, quella di lui come ghiaia sottile - ci hanno provocato uno di quei brividi di piacere che J.Gordon Holt definisce 'da realismo'. Dino, Frank, Lou Rawls, Louis Prima - una continua serie di piccoli shock, un'abbondanza di quegli altrimenti rari momenti in cui si viene cullati nell'illusione che l'evento è reale, di fronte a noi. Ma invece di uno di questi brividi una volta al mese o giù di lì, ne abbiamo avuto abbastanza per un decennio, tutti in un pomeriggio. Anche il mono sembrava acquistare ampiezza e profondità.

Perciò, considerate questo: quando ho visitato la Wilson a metà di Maggio, la ditta aveva già venduto, senza visione o ascolto, abbastanza coppie di X-2 da creare una lista di attesa lunga otto mesi. Rivenditori e clienti hanno piazzato ordini solamente sulla parola, perché solo pochi di loro sono riusciti a vedere - e intendo vedere, non sentire - il prototipo a porte chiuse a Las Vegas lo scorso Gennaio. E Deedra ed io eravamo le uniche persone, al di fuori del personale Wilson Audio, a sentire gli X-2.

Ecco quindi una situazione in cui almeno trentasei amanti della musica hanno, sulla sola fiducia, piazzato un ordine sicuro per diffusori che costano 125.000\$ la coppia. Mi piacerebbe avvertirli che la loro fede sarà ripagata. Non necessariamente nell'aldilà, ricordatevi, ma certamente qui e ora. Ken Kessler

**Donzelli HI-FI**

[www.donzelli-hifi.it](http://www.donzelli-hifi.it)

Donzelli HI-FI  
Via Romolo Gessi, 16  
20146 Milano  
Tel. e Fax 02.48015357  
Cell. 333.3532661

Consulenza e vendita  
Impianti HI-END  
Home Video  
Multi Room  
Audizioni e confronti nelle nostre sale  
Permute ed occasioni  
Assistenza tecnica qualificata  
Assistenza a domicilio  
Finanziamento a tasso agevolato